

DECINE DI 'UNDER 30' HANNO ACQUISTATO L'ABITAZIONE GRAZIE AI MUTUI AGEVOLATI

I giovani comprano casa in centro



Con i mutui agevolati proposti dal Comune, ben 166 'under 40' hanno acquistato la prima casa nel 2001.

I finanziamenti agevolati per l'acquisto della prima casa, proposti dal Comune, sono piaciuti ai lughesi e in particolare ai giovani visto che nel 2001 sono state accolte ben 86 domande presentate da 'under 30' per un finanziamento di oltre dieci miliardi di lire. I mutui prima casa erano proposti dall'amministrazione comunale in collaborazione con dieci istituti di credito locali: Banca di Romagna, Banca Popolare dell'Adriatico, Banca Popolare di Ravenna, Banca Popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero, Cassa dei Risparmi di Forlì, Cassa di Risparmio di Ferrara, Cassa di Risparmio di Imola, Cassa di Risparmio di Ravenna, Credito Cooperativo Provincia di Ravenna e Rolo Banca 1473. Il contributo del Comune consisteva nella riduzione del tasso di interesse concordato con le banche

(euribor 6 mesi + 1 per cento, oggi circa il 4,30 per cento) di una percentuale che variava dall'1 al 3,75 per cento, a seconda della tipologia di domanda valutata in base all'età dei richiedenti, al reddito del nucleo familiare e alla zona in cui gli interessati intendevano acquistare o ristrutturare la casa da destinare ad abitazione principale. E, come detto, a gradire l'iniziativa del Comune sono stati soprattutto i giovani, smentendo quindi il luogo comune che i giovani si staccano da casa il più tardi possibile. Dal primo gennaio al 30 settembre 2001, sono state ammesse a contributo 278 domande: per un totale di oltre 34 miliardi di lire di mutui, di queste ben 166 sono state inoltrate da persone con meno di 40 anni: 86 a giovani con meno di 30 anni, per un totale di 10 miliardi e 569 milioni di lire; 80 a persone con meno di 40 anni, per un

totale di 9 miliardi e 727 milioni di lire, 112 a persone non in possesso dei requisiti prescritti per poter rientrare nelle prime due categorie, per un totale di quasi 14 miliardi. Per quanto riguarda invece la suddivisione per zona, 101 mutui sono stati chiesti per il centro storico, 53 per aree urbane delle frazioni, 122 per tutto il territorio residuale e 2 per edifici vincolati come beni culturali, situati in campagna. «Questa politica per la casa e a sostegno dei giovani — sottolinea il sindaco Maurizio Roi e l'assessore alle politiche per la casa, Massimo Mirandoli — ha dimostrato di essere centrata sui bisogni del nostro territorio. Visto il successo dell'iniziativa stiamo lavorando per riproporla anche quest'anno, introducendo modifiche che riguarderanno, fra l'altro, la semplificazione delle modalità e delle procedure di accesso».

ANCHE AMBIENTALISTI, CNA E CONFARTIGIANATO CRITICANO IL PROGETTO COMUNALE PER IL PARCHEGGIO

La vendita di piazza XIII Giugno non trova consensi

Continua a tenere banco a Lugo la questione della piazza XIII Giugno, una parte della quale è stata messa in vendita dal Comune per realizzarvi un edificio su via Foro Boario. La reazione degli ambientalisti non si è fatta attendere. La vendita della piazza, spiega Luciano Baruzzi, membro del Wwf e dell'Associazione nazionale economisti dell'ambiente e del territorio, «non poteva lasciare indifferenti. La Giunta comunale non si rende conto di commettere un gros-

solano errore eliminando un parcheggio che gli ambientalisti avevano indicato ottimale per la sua vicinanza al centro. Anche il sindaco, che peraltro si muove in bici, non si rende conto che il centro attorno al Pavaglione diventa sempre più deserto. Inoltre, l'assessore Valgimigli che parlando del piano traffico affermava che era comodo il parcheggio in centro in piazza XIII Giugno, avrebbe dovuto dichiararsi contrario all'intervento oppure dimettersi. Secondo noi la piazza deve rimanere parcheggio,

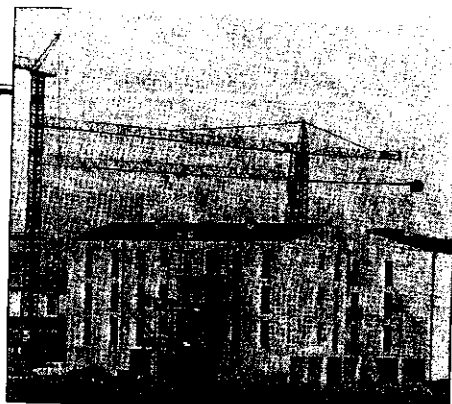
eventualmente piantando alberi lungo il perimetro e al centro». E contrarie al progetto sulla piazza sono anche Cna e Confartigianato: «Già in novembre incontrando sindaco e assessore Gioiellieri abbiamo espresso riserve sul progetto. Manca infatti la visione d'insieme che possa inserire l'intervento in un contesto più ampio, come la riqualificazione del circondario, delle zone di via Acquacalda e via Foro Boario e della ristrutturazione del Globo». Piazza XIII Giugno, proseguono le associazioni,

«rappresenta per la sua collocazione e per il suo parcheggio, uno dei punti strategici per l'accesso e la fruibilità del centro e delle attività presenti. Per questo è necessario garantire il mantenimento e la piena fruibilità dei posti auto della piazza in questione. A nostro avviso permangono ulteriori punti critici nel tessuto urbano che necessitano di urgenti interventi di riqualificazione in quanto pregiudicano pesantemente l'immagine dell'intera città».

Monia Savioli

16 venerdì 8 marzo 2002
CRONACHE

LUGO



I giovani e la prima casa: a Lugo, grazie all'accordo Comune-banche, in molti potranno coronare il loro sogno

Successo per l'iniziativa pro giovani. La giunta: "La riproporranno"

Mi faccio la prima casa con il mutuo comunale

Accolte 278 domande, saranno erogati 34 miliardi

LUGO - I giovani lughesi pensano alla casa e si impegnano per poter guadagnare una loro indipendenza tra quattro mura, senza pesare costantemente sulla famiglia. E' questa l'indicazione che emerge dai dati diffusi nelle ultime ore sui finanziamenti agevolati per la prima casa messi a disposizione dal Comune di Lugo. In nove mesi infatti, nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 30 settembre 2001, sono state 278 le domande ammesse a contributo per godere dei mutui pensati e proposti dall'Amministrazione comunale in collaborazione con un pool di dieci istituti di credito della zona. Di queste 278 richieste, che hanno portato a stanziare nel complesso oltre 34 miliardi di lire, ben 166 sono state inoltrate da persone con età inferiore ai 40 anni, a

dimostrazione di come i giovani si siano adoperati per ottenere una loro casa, anche a costo di qualche sacrificio. «Questo intervento di politica per la casa ed a sostegno delle giovani generazioni che caratterizza il Comune di Lugo da molto tempo», afferma il sindaco Maurizio Roi, «ha dimostrato ancora una volta di essere centrato sui bisogni del nostro territorio. Si tratta di una iniziativa onerosa per il Comune ma assai efficace. Il dato di interesse riscontrato soprattutto fra i giovani era l'obiettivo che volevamo cogliere: dare loro l'opportunità di cominciare una vita autonoma». L'agevolazione, consentita dal contributo del Comune, ha portato alla riduzione del tasso di interesse concordato con le ban-

che di una percentuale che è variata dall'1 al 3,75%, a seconda della tipologia di domanda, valutata in base all'età dei richiedenti, al reddito del nucleo familiare ed alla zona in cui gli interessati hanno voluto acquistare o ristrutturare la casa da destinare ad abitazione principale. In 86 casi i mutui agevolati sono stati assegnati a giovani con meno di 30 anni, per un totale di oltre dieci miliardi e mezzo di lire, in altri 80 casi a persone con meno di 40 anni, arrivando a quasi dieci miliardi. Inoltre, i finanziamenti sono stati concessi anche ad altre 112 persone non in possesso dei requisiti prescritti per poter rientrare nelle prime due categorie, per un totale di quasi 14 miliardi. Per quanto riguarda invece la sud-

divisione per zona e tipi di intervento, 101 mutui sono stati chiesti per il centro storico, 53 per aree urbane delle frazioni, 122 per il restante territorio e due per edifici vincolati come beni culturali. «Visto il successo dell'iniziativa», spiega Massimo Mirandoli, assessore alle Politiche per la Casa, «stiamo lavorando per riproporla anche quest'anno. I mutui agevolati saranno sempre destinati alla ristrutturazione ed all'acquisto della prima casa in tutto il territorio comunale, con un'attenzione particolare al centro storico ed ai giovani, ma saranno introdotte alcune modifiche che riguarderanno anche la semplificazione delle modalità e delle procedure di accesso».

Marco Pirazzini

Cronaca Lugodi **Marco Pirazzini**

Un Prg a misura di privato

Quello di Lugo è un Prg in continua evoluzione, ma soprattutto un Prg che conta oggi su un grande numero di progetti, piani, previsioni e cantieri già aperti, che in un futuro non troppo lontano dovrebbero cambiare il volto della città, rinnovando strutture che rappresentano un passato da superare. Per capire quali e quanti progetti contiene oggi il Piano regolatore generale, è sufficiente un incontro con **Antonio Gioiellieri**, assessore all'Assetto del territorio, urbanistica ed edilizia privata, coinvolto in un periodo di super lavoro.

Piani per riqualificazione urbana

"Per quanto riguarda i Piani d'area, in parte coincidenti con i Piani di riqualificazione urbana - spiega Gioiellieri - balza subito agli occhi l'approvazione per la variante relativa al palazzo dello sport che ha portato alla concessione della zona di riqualificazione urbana di viale Europa. Si è aperto recentemente il cantiere per uso residenziale e commerciale in quella zona, mentre stiamo dando in concessione le opere edilizie". E questo è solo il primo punto di una lunga lista: "Abbiamo



adottato, ovvero pubblicato la notizia per raccogliere eventuali osservazioni da parte dei cittadini, i piani d'area del Globo, di via Ricci Curbastro, di piazza I Maggio e di via Rocca circondario ponente. E' invece in fase di attuazione il Piano d'area che comprende piazza XIII Giugno. In questo caso si tratta di un piano che può già basarsi su una previsione progettuale delle opere edilizie".

Le iniziative pubbliche...

A tali opere vanno aggiunte le iniziative di carattere pubblico, come quelle intorno alla Rocca: "E' già aperto il cantiere di piazza Trisi e stiamo preparando la parte esecutiva di largo della Repubblica, senza dimenticare - spiega Gioiellieri - il ripristino di una parte di area verde intorno alla Rocca". In quest'ultimo caso il piano Cervellati già prevedeva il rifacimento di una parte del fossato che circondava la fortezza estense, fossato che oggi potrebbe essere sostituito da un elemento di arredo urbano in grado di ricordarlo, realizzando in pratica una fascia di verde, una grande aiuola per "alleggerire" la pressione dell'asfalto. "Per quanto riguarda i Piani di riqualificazione urbana - prosegue l'assessore - dobbiamo stipulare entro il 28 marzo l'accordo di programma con i privati e la Regione per godere dei finanziamenti da usare nella zona della fornace Gattelli. Contemporaneamente presenteremo le progettazioni del Campus Scolastico e di Voltana, dove si interverrà sull'ex Villa Ortolani, sulla piazza e sulla parte centrale di via Fiumazzo".

... ed i piani urbanistici esecutivi

Il Prg prevede poi l'esistenza dei cosiddetti Piani urbanistici esecutivi per i quali si può chiedere subito la concessione se presentati mantenendo il disegno identico a quello dello stesso Prg: "In questa condizione si trovano



Antonio Gioiellieri

Come cambierà la città coi progetti dei privati previsti dal Piano regolatore generale

via Ippolito Nievo in Lugo Ovest, Il piano urbanistico residenziale e la zona produttiva di San Bernardino, oltre ad aree produttive a santa Maria in Fabriago e nei pressi di via Bedazzo a Lugo". Altri piani riguardano poi via Ruina, la zona Baroncini a Voltana, quelle di via Brignani e della via Felisio di fianco al supermercato Pagiutti.

L'elenco delle zone nelle quali si prevedono interventi potrebbe proseguire ancora a lungo: "Dopotutto - chiude Antonio Gioiellieri - il Prg è una sorta di cantiere aperto in costante movimento. Il lungo elenco di progetti dimostra che si sta lavorando a gran ritmo. Lugo sta cambiando faccia e la riqualificazione di alcune aree avranno certamente un peso importante dal punto di vista della qualità urbana".

"Ridurremo i disagi dei cantieri"

Lugo appare davvero in costante mutamento, aspetto che soddisfa anche il sindaco **Maurizio Roi**: "Stiamo entrando in una fase intensa del Prg, con la partenza di grandi progetti destinati a risolvere un problema storico di Lugo come la ristrutturazione di alcune sue parti degradate, oltre a piani che arricchiranno la città di infrastrutture. Questo è il segnale di un paese che sta cambiando e migliorando. Dovremo ora avere l'attenzione per gestire al meglio questo periodo che vedrà la presenza di tanti cantieri, per limitare i disagi e gestirne i benefici".

I commercianti criticano la tariffa, pur apprezzando il nuovo parametro

"Rifiuti, paghiamo ancora troppo"

L'Ascom: "E' stato fatto un passo avanti, ma non basta"

LUGO - La nuova struttura della tariffa dei rifiuti è un passo avanti rispetto al 2001 in linea concettuale, molto meno all'applicazione pratica. E' questo il parere dell'Ascom. L'associazione dei commercianti ritiene positiva l'introduzione di un elemento di differenziazione per cui una parte del costo del servizio viene strettamente legato alla quantità di rifiuti effettivamente prodotti. Questo però riguarda solo il 50% della tariffa. Il rimanente 50%, la cosiddetta "parte fissa" che deve coprire i costi generali del servizio, rimarrà direttamente collegata non solo alla superficie dell'immobile ma anche alla tipologia di attività". Ed è proprio questo il punto di insoddisfazione. Per l'Ascom, la parte fissa, in quanto tesa a recuperare costi generali quali la spazzatura delle strade, dovrebbe avere un costo per metro quadrato uguale per tutti, imprese e abitazioni civili. Ci sono invece differenziazioni rilevanti, non giustificate né giustifi-

cabili. La quota fissa per metro quadro è di 0,47 Euro per una famiglia media, 1,26 Euro per un negozio di abbigliamento, quasi 5 volte tanto per un negozio di generi alimentari. "Si vuole forse sostenere - è il commento - che le attività imprenditoriali producono più costi generali di una abitazione? Per noi permane quindi una penalizzazione ingiusta per le imprese e anche per questo motivo consideriamo apprezzabile ma non sufficiente l'intervento economico deliberato dai Comuni a favore delle categorie più colpite dagli aumenti. Se la tariffa fosse correttamente distribuita probabilmente non ci sarebbero categorie penalizzate. In ogni caso aver ottenuto l'introduzione del parametro sui rifiuti effettivamente prodotti è un passo importante. Bisogna continuare sulla strada del confronto e lavorare per una tariffa 2003 che porti ogni componente sociale a pagare il giusto per il servizio".

LUGO - In replica da stasera con "Sogni e bisogni"

Vincenzo Salemme

ultimo mattatore del Rossini

LUGO - Ultimo appuntamento con la stagione di prosa del Teatro Rossini che chiude portando a Lugo uno degli attori comici più in voga in questo periodo. A salire sul palco oggi sarà infatti Vincenzo Salemme, sino a poco tempo fa protagonista nelle sale cinematografiche con il suo ultimo film *Volesse il cielo*. Chiusa la parentesi con il grande schermo Salemme è tornato al suo primo e grande amore, il teatro e Lugo ospiterà dunque una serie di repliche che inizieranno proprio questa sera alle ore 20.30 e proseguiranno domani e domenica sempre alla stessa ora, senza dimenticare la rappresentazione pomeridiana di domenica alle 16.30. Lo spettacolo presentato al Teatro Rossini porta il titolo di *Sogni e bisogni*, commedia della



quale Vincenzo Salemme è autore, regista e protagonista allo stesso tempo, affiancato in scena da Carlo Bucciroso, Maurizio Casagrande e Roberta Formilli, mentre le musiche sono di Antonio Boccia.

m.p.

TEATRO ROSSINI

Sogni e bisogni di Salemme

LUGO - Ultimo appuntamento con la stagione di prosa del teatro Rossini che propone da oggi alle 20.30 e sino a domenica, quando è prevista anche una replica pomeridiana alle 16.30, il nuovo spettacolo di Vincenzo Salemme dal titolo "Sogni e bisogni". Sul palco Salemme sarà affiancato come sempre da Carlo Bucciroso, Maurizio Casagrande e Roberta Formilli. Per informazioni, tel. 0545-38542.

LA STAGIONE DI PROSA DEL TEATRO ROSSINI GIUNGE AL TERMINE

Si ride con i sogni di Salemme



Vincenzo Salemme

Con lo spettacolo 'Sogni e bisogni', in scena da stasera (alle 20.30) a domenica, si chiude la stagione di prosa del teatro Rossini di Lugo. 'Sogni e bisogni', di cui è autore, regista e protagonista Vincenzo Salemme, affiancato in scena da Carlo Bucciroso, Maurizio Casagrande e Roberta Formilli, racconta la storia di Rosario: un piccolo uomo che le

sue paure e i problemi legati al fatto che la moglie non lo ama più e così pure le due figlie. E un giorno di agosto, mentre controlla le bollette, all'improvviso vede prendere vita uno strano personaggio, una parte di lui tenuta solitamente nascosta. Si snodano così diverse situazioni esilaranti fruttate di equivoci e della verve comica di Salemme.

Un unico ufficio per tutte le imposte

Lugo Nei giorni scorsi il sindaco Maurizio Roi ha visitato la nuova sede dell'Agenzia delle Entrate di Lugo, in via Canale Inferiore destra. Il sindaco ha incontrato il direttore dell'Agenzia, Pasquale Stellacci, e Paolo Zama, capo team contenzioso e assistenza legale. L'Agenzia delle Entrate di Lugo si occupa di tutte le imposte dirette e indirette in relazione al territorio dei Comuni dell'area lughese (ad eccezione di quello di Bagnara), avendo accorpato l'Ufficio del Registro, l'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette, l'Ufficio Iva e l'Intendenza di Finanza. Il direttore Pasquale

Stellacci ha illustrato a Roi i vantaggi della nuova struttura, dotata di spazi confortevoli e di moderne tecnologie informatiche, in grado di migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese. "L'accorpamento in un unico edificio di vari servizi - ha sottolineato Roi - è un fatto importante per le attività economiche della città e del territorio circostante. Proprio in considerazione della sua importanza, come Amministrazione abbiamo accelerato i tempi delle varie procedure per fare in modo che il nuovo edificio potesse essere costruito e funzionante nel più breve tempo possibile".

L'antenna della discordia sarà spostata

Lugo Il Consiglio comunale ha approvato, coi voti favorevoli di Ds, Margherita e Rifondazione, il voto contrario di Forza Italia e l'astensione del gruppo An-Patto per Lugo, un ordine del giorno sull'inquinamento elettromagnetico, presentato dall'assessore all'ambiente Secondo Valgimigli. Prima della votazione, l'assessore ha comunicato alcuni aggiornamenti sulla vicenda dell'antenna del quartiere Lugo Est. "L'Amministrazione comunale - ha spiegato Valgimigli - ha lavorato in queste settimane per delocalizzare l'antenna prevista nel quartiere Lugo Est, al cen-

tro di una petizione firmata da molti cittadini. Infatti, anche se il gestore era già in possesso della concessione, molto probabilmente l'antenna sarà spostata sul lato opposto della via Piratello, andando così incontro alle sollecitazioni espresse dal Comitato dei cittadini e dal Consiglio di circoscrizione. Si prospetta dunque una soluzione positiva della vicenda. Il gestore ha già presentato al Comune la richiesta di concessione per il nuovo sito individuato e a questo punto dovranno essere definiti solo alcuni dettagli tecnici per concludere la pratica con soddisfazione di tutte le parti".

Cambiano gli assessori, resta la centralità del commercio

Non senza sorpresa abbiamo appreso dalla stampa che l'assessore Antonio Gioielleri, insediato appena dieci mesi fa, lascia il commercio che passa a Daniele Ferrieri. La Confesercenti, nel formulare gli auguri di proficuo lavoro a Ferrieri per il nuovo importante incarico, ha anche scritto una lettera al sindaco Maurizio Roi per chiedere che sia garantita la massima continuità ai percorsi di confronto in essere su importanti questioni: progetti di recupero e valorizzazione del centro storico, coordinamento sul programma annuale di "Lugo Città Mercato"; confronto aperto sulle previsioni per insediamenti di grande distribuzione; problemi del mercato settimanale di Lugo, che è in evidente sofferenza; discutibile proposta di un mercato del sabato a Lugo, fra l'altro condivisa dall'assessore uscente Gioielleri; calendario delle Fiere sulle quali si è avviato un percorso di regolamentazione; esigenza di trovare un accordo perché la concertazione sia di fatto un metodo condiviso di confronto; progetto del nuovo "Globo". Il settore commerciale sta vivendo quindi a Lugo una fase particolarmente delicata, con progetti che possono condizionare fortemente il futuro delle imprese e che richiedono il massimo sforzo di confronto e concertazione, affinché si raggiunga il comune obiettivo di qualificazione della città e del suo tessuto produttivo. Questo sarà possibile solo però se verrà concretamente riconosciuto il ruolo del commercio e la centralità di questa risorsa per migliorare la qualità della vita nella città e nell'intero territorio. La Confesercenti ringrazia quindi l'assessore al commercio uscente Antonio Gioielleri per il lavoro svolto, e auspica che l'importante esperienza maturata dall'assessore Ferrieri nel campo delle politiche culturali possa favorire la continuità di questo percorso.

Confesercenti, Lugo

38 Magazine 8.3.2002



Farmacia Comunale N. 1

Cronaca Lugo

Farmaci a domicilio

Li consegna il Comune ad anziani con oltre 65 anni ed invalidi

Una cittadina di Baracca ha preferito il servizio di consegna farmaci a domicilio per cittadini anziani e in difficoltà. L'iniziativa, promossa dalla Giunta comunale, sarà effettuata per il 2002, in via sperimentale, riguarderà il centro di Lugo, ludendo per il momento le zone. Hanno diritto al servi-

zio i cittadini con più di 65 anni oppure totalmente invalidi, in possesso della prescrizione del medico di base. In presenza di tutti questi requisiti, il cittadino potrà prenotare la consegna dei farmaci contattando telefonicamente la Farmacia comunale 1, sita in via provinciale Felisio 1/2 (tel. 0545-23321), entro le 10 al

mattino, ed entro le 16 nel pomeriggio. Il personale della farmacia annoterà i dati anagrafici necessari ed invierà al domicilio della persona richiedente un volontario per il ritiro della ricetta. Successivamente il volontario consegnerà al domicilio i farmaci prescritti. Il servizio, affidato all'associazione di volontariato

Avis, individuata dal Comune di Lugo tramite gara d'appalto, è svolto dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. Il ticket, se dovuto, sarà pagato al momento della consegna dei medicinali. Le spese di trasporto e di coordinamento dell'iniziativa saranno a carico del Comune di Lugo.

Selice e San Vitale a nuovo

La Provincia spenderà oltre 400mila euro per sistemare le due ex strade statali su territorio lughese

Lugo La Giunta provinciale ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di ripristino, rafforzamento e riasfaltature di alcuni tratti delle ex strade statali 253 San Vitale e 610 Selice, ricadenti nel territorio di Lugo. "A seguito del passaggio di alcune strade statali dall'Anas alla Provincia - spiega l'assessore Eugenio Fusignani - e dato lo stato di degrado diffuso in gran parte della rete stradale ex Anas, la Provincia ha elaborato per il 2002 un piano di interventi per eliminare i difetti più evidenti, iniziando così un'opera di miglioramento della rete stradale presa in

consegna. L'opera dovrà proseguire nel tempo, fino al raggiungimento di quello standard di qualità che ha sempre caratterizzato la rete stradale provinciale". Il progetto approvato tratta della San Vitale dal Ponte Massa al ponte sul fiume Lamone in confine col Comune di Russi per un totale di 20 chilometri, e della Selice-Montanara a Lavezzola dal ponte Bastia al confine con la Provincia di Bologna per 11 chilometri. I lavori relativi alle due ex strade statali comporteranno una spesa complessiva di 430mila euro e saranno aggiudicati mediante licitazione privata.